

MAGGIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.41



T.6.27

GREGORIANO 2011

17 MARTEDÌ

S. Pasquale Baylon, patrono delle manifestazioni eucaristiche

Tutti i santi vescovi di Gerusalemme

4

Giuliano 2011

Pelagia, martire

Maggio

9

Copto 1727

Bashans

14

Egira 1432

Jumada al-Ula

13

Ebraico 5771

Iyar

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



SALVATORE CARNEVALE

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

1861. A Palermo viene ucciso **Pietro Sampolo**, docente di diritto. Sono rimasti ignoti mandanti ed esecutori, ma si è ipotizzata la pista mafiosa.

1949. A Molinella (Bologna), durante uno sciopero, il carabiniere Francesco Galati uccide **Maria Margotti**, 34 anni, mondina, vedova di guerra e madre di due bambine, mentre tornava a casa con un gruppo di compagni, dopo avere ottenuto l'astensione dal lavoro dei "crumiri", ingaggiati dagli agrari. Il carabiniere fu condannato a sei mesi.

Le donne, in particolare le lavoratrici nelle risaie, le "mondine", hanno avuto un ruolo di primo piano nelle lotte di quegli anni. Nel corso degli anni '40 in Emilia Romagna si sviluppò un movimento di braccianti e mezzadri in lotta per il miglioramento delle condizioni di vita. Gli agrari risposero più volte con l'uso della violenza, con la complicità delle forze dell'ordine.